

LADAKH

HEMIS FESTIVAL



DAL 7 AL 18 LUGLIO
12 GIORNI, 10 NOTTI

Con accompagnatore dall'Italia e guida locale parlante italiano

Delhi, Leh, Uleytokpo, Lamayuru, Nubra

LADAKH

“Julè julee, julè juleee...”: è così che la gente del Ladakh accoglie i visitatori. Significa benvenuto, e l'espressione è usata anche per ringraziare ed esprimere qualsiasi tipo d'intenzione benevola.

Il Ladakh è una terra remota di rara bellezza paesaggistica al confine tra Pakistan, India e Tibet dominata dalle immense catene del Karakorum e dell'Himalaya. I suoi silenzi sovrastano il rumore; la vastità degli orizzonti consente alla natura di fondersi fino ad essere una cosa sola con quella umana che si raccoglie in una dimensione spirituale all'interno dei gompa arroccati alle pendici dei monti che svettano nelle magiche valli lunari. Un mondo fragile, difeso da una popolazione di monaci, contadini e pastori, che si batte con coraggio per la conservazione degli innumerevoli monasteri custodi dell'identità nazionale, che caratterizzano il paesaggio di questo Piccolo Tibet. L'antica e profonda tradizione buddista che affonda le sue radici nel confinante Tibet è ancora viva nella religione, nell'arte, nell'architettura e nei preziosi dipinti religiosi, ultima testimonianza di un inestimabile patrimonio artistico e culturale; un'atmosfera pregna di misticismo pervade il silenzio dei monasteri, interrotto dal suono ripetitivo dei mantra recitati dai monaci o dal suono dei tipici corni per la preghiera.

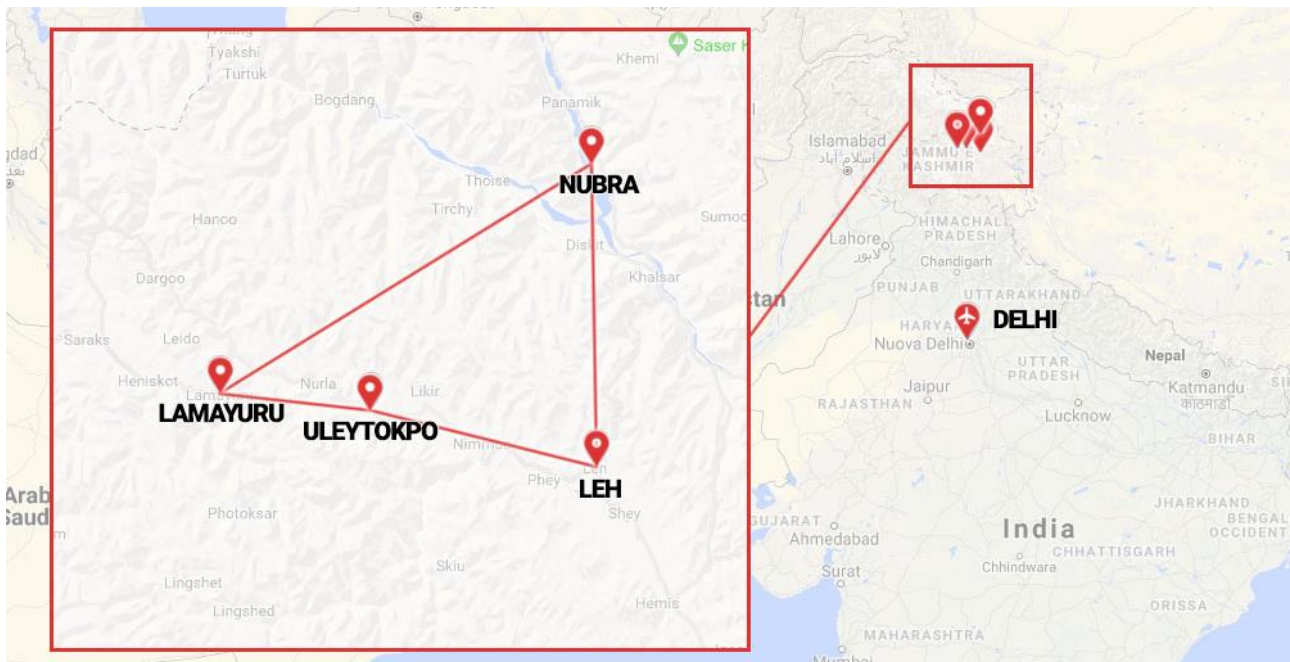
Zone desertiche ad alta quota, con il terreno sabbioso ma senza dune, montagne altissime che inseguono le nuvole di un cielo incredibilmente blu, rocce intervallate da improvvisi manti verdi, magnifici monasteri, laghi dalle acque cristalline e villaggi autentici circondati da campi d'orzo e ruscelli d'acqua dove lo stile di vita degli abitanti è rimasto immutato da secoli.

Il tour viene effettuato per assistere al Festival di Hemis, celebrato con grande entusiasmo e sfarzo in tutta la regione del Ladakh. Si celebra l'anniversario della nascita di Guru Padmasambhava, il fondatore del buddismo tibetano.

INDICE

LADAKH	2
ITINERARIO	4
1° giorno: 7 luglio ITALIA – DELHI	4
2° giorno: 8 luglio DELHI	4
3° giorno: 9 luglio DELHI – LEH volo	5
4° giorno: 10 luglio LEH	5
5° giorno: 11 luglio LEH: FESTIVAL DI HEMIS	6
6° giorno: 12 luglio LEH - ULEYTOKPO 70 Km / 4-5 ore	6
7° giorno: 13 luglio ULEYTOKPO - LAMAYURU - LEH 55 Km / 2-3 ore	7
8° giorno: 14 luglio LEH - NUBRA 150 Km / 5-6 ore	8
9° giorno: 15 luglio VALLE DI NUBRA	8
10° giorno: 16 luglio NUBRA - LEH 150 Km / 5-6 ore	8
11° giorno: 17 luglio LEH – DELHI volo	9
12° giorno: 18 luglio DELHI – ITALIA	9
PREZZI E DETTAGLI	9
La quota comprende:	9
La quota non comprende:	10
Penali:	10

ITINERARIO



1° giorno: 7 luglio ITALIA – DELHI

Incontro dei signori partecipanti e partenza con pullman G.T. per l'aeroporto di Venezia. Disbrigo delle formalità doganali ed imbarco sul volo di linea **Emirates EK 136 alle ore 15:50 per Dubai**. Pasti e pernottamento a bordo. **Arrivo a Dubai alle ore 23:35**.

2° giorno: 8 luglio DELHI

Cambio aeromobile e proseguimento con volo di linea EK 510 Emirates alle ore 03:55. Arrivo all'aeroporto Internazionale di Delhi alle ore 09:05. Disbrigo delle formalità doganali, incontro con la guida. Prima di raggiungere l'hotel si visita la **Qutub Minar**, una torre alta 75 metri dalle stupefacenti proporzioni edificata tra il XII e il XIII secolo inserita nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Vicino alla Qutub Minar si visita la **Moschea Qwatul Islam**, la prima moschea fatta dai musulmani in India. Trasferimento all'**Hotel Le Mèridien Centro** e assegnazione delle camere riservate. Dopo il **pranzo** si visita la **vecchia Delhi** risalente all'epoca di Shah Jahan che ancora mantiene il suo stile medioevale con le fortezze, i bazar e le moschee: la **Moschea del venerdì "Jama Masjid"**, la più grande dell'India costruita in classico stile mughal, dall'esterno il **Forte Rosso**, che fu il palazzo degli imperatori musulmani, il **mausoleo di Gandhi Raj Ghat**, dove una lastra di marmo nero segna il punto della sua cremazione, un luogo molto venerato, nel cuore di tutti gli indiani. Si prosegue il giro panoramico con il **Palazzo del Presidente**, il **Parlamento Indiano** e l'**India Gate**, simbolo dell'India moderna. Rientro in Hotel. **Cena** e pernottamento.

DELHI

La storia di New Delhi, l'attuale capitale della più grande democrazia del mondo, risale ad oltre 3000 anni fa ed è menzionata anche nel leggendario poema indiano "Mahabharata" come visione dell'antica "Indraprastha". Per ben sette volte Delhi ha combattuto per la sua sopravvivenza, ed ogni dinastia regnante, che fosse indù, mussulmana, mogul o britannica, lasciò dietro di sé, ognuna nel proprio stile, una ricca eredità culturale ed architettonica espressa in templi e mercati, palazzi e fortezze, monumenti funebri e torri. Fu infatti da Delhi che l'imperatore persiano Nadir Shah si

portò via il magnifico Trono del Pavone e il famoso diamante Kohinoor, oggi ammirabile con i Gioielli della Corona Britannica. Gli Inglesi spostarono la loro capitale da Calcutta a Delhi nel 1911, affidandone la progettazione a due loro architetti, Edwin Lutyens e Herbert Baker.

3° giorno: 9 luglio DELHI – LEH | volo

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per prendere il **volo per Leh**. Con un po' di fortuna ammireremo la catena himalayana alle prime luci del mattino. Arrivo a Leh, incontro con la guida. Trasferimento all'**Hotel The Palace** e assegnazione delle camere riservate. **Colazione in Hotel**. **Pranzo in Hotel**. Resto del giorno libero per acclimatarsi all'alta quota del Ladakh (3486 m. s.l.m). Faremo una passeggiata nel **bazar** principale di Leh e nella zona delle botteghe dei gioiellieri. La città vecchia è ancora disseminata di case in mattoni di fango e stupa. **Cena** e pernottamento in hotel.

LEH

Leh, fu anticamente un importante punto di incontro lungo la "Via del sale" centro di scambi commerciali. Vicende politiche l'hanno quasi isolata dal resto del mondo e solo nel 1974 con la riapertura delle frontiere ha fatto la sua apparizione il turismo dando il suo contributo al miglioramento delle condizioni economiche della popolazione. Quando le frontiere furono aperte ci si doveva adattare a sistemazioni di fortuna ma oggi giorno gli hotel non mancano e anche nel bazar sono sorti i negozi dove si possono acquistare scarpe, scialli, tapeti, tankha ed altre curiosità.

4° giorno: 10 luglio LEH

Dopo la prima colazione, visita al **villaggio di Choglamsar**, noto come SOS Tibetan Children's Village, una scuola che ospita circa 1500 bambini figli di rifugiati tibetani, molti dei quali orfani. Ci si reca poi al **monastero di Thiksey**.

MONASTERO DI THIKSEY

Risale al XIV sec. e appartiene all'ordine buddista dei Gelugpa, il cui capo spirituale è il Dalai Lama. Il complesso si sviluppa su 12 piani ed è costruito su uno sperone di roccia. All'ingresso di ogni monastero si trovano le tradizionali ruote delle preghiere fatte da cigolanti cilindri di ottone decorato che i fedeli fanno ruotare con la mano destra in senso orario affinché possano produrre effetti benefici. Secondo la tradizione le ruote diffondono nell'aria il mantra della compassione (Om Mane Padme Hum) per purificare il mondo e i suoi abitanti dal karma negativo.

La vista successiva è al **Villaggio di Stok**, una volta residenza della famiglia reale, con l'interessante Museo che espone favolosi costumi d'epoca, gioielli, preziose Tangkhas che rappresentano la vita del Buddha Sakyamuni, monete, sigilli, armature, armi, preziose giade e porcellane. Rientro in hotel per il pranzo. Nel pomeriggio visita al **Palazzo di Leh**.

PALAZZO DI LEH

Costruito sul modello del palazzo Potala di Lhasa, in Tibet. Il palazzo fu costruito dal re Singe Namgyal nel 17° secolo, ma fu poi abbandonato quando le forze Dogra assunsero il controllo del Ladakh a metà del 19° secolo e la famiglia reale si trasferì nel Palazzo di Stok. Il palazzo contiene una ricca collezione di gioielli, ornamenti, abiti cerimoniali e corone. Thangka cinesi e dipinti di più di 450 anni, con intricati disegni, conservano colori vivaci e piacevoli derivanti da gemme e pietre frantumate e in polvere.

Successivamente si visita lo **Shanti Stupa** costruito da una organizzazione religiosa giapponese pochi anni fa su una collina, e infine lo **Samker Gompa**.

SAMKER GOMPA

Si trova poco più in alto nella valle a 3 Km. dalla città ed è aperto ai visitatori solo la mattina e la sera. È stato fondato nel 18° secolo, appartiene alla scuola dei Berretti Gialli fondata da Tson-Ka-pa ed è la sede del capo Lama del Ladakh. Le mura del tempio sono affrescate con immagini di Sakyamuni, Avalokiteshwara, Padmasambhava, Tson-Ka-pa e Tara verde.

Cena e pernottamento in hotel.

5° giorno: 11 luglio

LEH: FESTIVAL DI HEMIS

Dopo la **prima colazione**, con un percorso di 45 km raggiungeremo il **Monastero di Hemis**, arroccato lungo una brulla valle laterale circondata da montagne, per partecipare al **festival che celebra la nascita del Guru Padmasambhava**. Il monastero è stato fondato nel 1602 ed è il più importante centro monastico del Ladakh in quanto amministra tutti i Gompa della regione. La sua importanza è testimoniata dalle numerose statue ricoperte in foglia d'oro, dagli stupa decorati con pietre semipreziose e dalla incredibile collezione di antiche Thanka e testi sul Buddismo Tibetano. **Assisteremo alla cerimonia dove monaci in abiti di broccato dai colori vivaci e maschere tradizionali eseguono danze (chams) al ritmo di cembali e tamburi.** Pranzo a pic nic.

FESTIVAL DI HEMIS

Il festival di Hemis si svolge nell'ampio cortile rettangolare di fronte alla porta principale del monastero. Al centro vi sono due piattaforme quadrate rialzate con un palo sacro portabandiera ed una pedana rialzata su cui vengono posti un sedile riccamente imbottito, un piccolo tavolo tibetano finemente dipinto, gli oggetti cerimoniali (tazze piene di acqua santa, riso crudo, torce di pasta e burro e bastoncini d'incenso). I musicisti accompagnano con la musica tradizionale con piatti, larghi tamburi rituali, trombe piccole e strumenti a fiato di grandi dimensioni. Accanto a loro, viene assegnato un piccolo spazio per far sedere i lama. Le cerimonie iniziano con un rituale in cima al Gompa dove, al ritmo dei tamburi fra il frastuono dei cembali e la spirituale melodia lamentosa delle pipe, il ritratto di "Dadmokarpo" o "Rygyalsras Rinpoche" viene esposto per l'adorazione. Le feste più esoteriche sono le danze di maschera mistica. Le danze in maschera, i Chams costituiscono una parte della tradizione del culto tantrico e vengono eseguite solo in quei gompa dove i monaci seguono gli insegnamenti del buddismo Vajrayana.

6

Rientro serale in Hotel a **Leh**. Cena e pernottamento in Hotel.

6° giorno: 12 luglio

LEH - ULEYTOKPO | 70 Km / 4-5 ore

Dopo la prima colazione partenza per Uleytopko. Durante il viaggio si visitano i **Monasteri di Likir e Alchi**. Dopo una sosta al **villaggio di Nimo** ed uno stop alla confluenza del fiume Zanskar e Indus si raggiunge **Likir**, situata in una valle laterale a circa 5 Km dall'autostrada principale Srinagar - Leh. Visita al **Likir Gompa**.

LIKIR GOMPA

Veniva già menzionato nelle cronache dell'11° secolo anche se quello attuale risale al 18° perché l'originale fu danneggiato in un incendio nel 16° secolo. Appartiene all'ordine buddista dei Gelugpa,

è attualmente abitato da circa 120 monaci, mantiene e gestisce una scuola con una trentina di giovani Lamas che imparano la disciplina buddista in tre lingue: hindi, sanscrito ed inglese.

Pranzo. Nel pomeriggio si raggiunge il **Monastero di Alchi**.

MONASTERO DI ALCHI

Costruito nell'11° secolo da Rinchen Zangpo, il grande traduttore, venne riccamente decorato da artisti del Kashmir e del Tibet. Questa preziosa costruzione a tre piani è composta da 6 templi e da un certo numero di chorten considerati la massima espressione dell'arte indotibetana del Ladakh. Si tratta di un sito dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. È particolarmente suggestivo per gli affreschi contenuti, tra cui alcuni realizzati sulle vesti di tre gigantesche statue rappresentanti Avalokiteshvara, Vairapani e Manjushri, la triade più famosa del lamaismo. Le immagini ripropongono simbolicamente la realtà storica, travagliata da guerre ed invasioni, saccheggi e rivolte. I dipinti dei mandala hanno profondi significati tantrici e sono particolarmente belli: alcune decorazioni ricordano l'arte bizantina. Il monastero è gestito dai monaci di Likir e non è più un luogo di culto attivo.

Si prosegue in una sconfinata pianura circondata da montagne innevate con i ghiacci perenni dell'Himalaya che luccicano al sole, dove le bandiere di preghiera affidano i loro messaggi al vento in un'atmosfera rarefatta e cumuli di sassi rappresentano le offerte religiose. Sono paesaggi a dir poco spettacolari dominati dal contrasto tra il bianco e il rosso delle costruzioni, il marrone delle montagne circostanti e l'azzurro limpido del cielo. Dopo una sosta al **Rizong Gompa**, che comporta una deviazione di 7 Km, uno tra i pochi monasteri del Ladakh ad ospitare nel **Jelichun Nunnery** monache chiamate "Chomos", si arriva al villaggio di Uletokpo. Sistemazione all'**Apricot Tree Resorts**, **cena** e pernottamento.

7° giorno: 13 luglio

ULEYTOKPO - LAMAYURU - LEH | 55 Km / 2-3 ore

Dopo la prima **colazione** partenza per **Lamayuru**, dove visiteremo il più antico monastero del Ladakh, spettacolare e fotogenico da qualunque posizione lo si osservi. Nei pressi di Lamayuru il paesaggio diventa lunare con rocce lisce e arrotondate.

GOMPA "YUNGDRUNG"

Il Gompa "Yungdrung" a Lamayuru è stato costruito in modo straordinario su una roccia, è affiliato alla scuola buddhista di Drikung Kagyu e vi sono attualmente residenti centocinquanta monaci. Secondo la tradizione popolare è stato il primo monastero Bon in Ladakh: il suo nome significa svastica che nella simbologia polare Bon rappresenta l'eternità. La leggenda vuole che un tempo questa zona fosse il fondo di un lago profondo abitato da serpenti sacri. L'Arahat Nimagung visitò questo luogo e predisse che il lago si sarebbe svuotato ed un monastero sarebbe stato costruito al suo posto. Lo studioso indiano Naropa (956-1041), giunto a Lamayuru per meditare in una caverna, provocò con le sue preghiere lo svuotamento del lago spaccando la collina circostante che richiudendosi formò una svastica. Il più antico edificio sopravvissuto a Lamayuru è un tempio chiamato Seng-ge-sgang ed è attribuito al famoso monaco costruttore Rinchen Zangpo (958-1055 CE). Rinchen Zangpo fu incaricato dal re del Ladakh di costruire 108 gompas, e certamente molti gompa in Ladakh, nella valle di Spiti e nelle regioni circostanti, risalgono ai suoi tempi.

Pranzo. Dopo pranzo, ritorno a Leh con sistemazione all'**Hotel The Palace**. **Cena** e pernottamento in Hotel.

8° giorno: 14 luglio

LEH - NUBRA | 150 Km / 5-6 ore

Colazione in Hotel. La mattina si parte per un'escursione di tre giorni nella **Valle di Nubra** conosciuta come la valle dei fiori, incastonata a nord del Ladakh tra le catene del Karakorum e dell'Himalaya. Attraversando i villaggi di Horzey e Gangles lungo la più alta strada carrozzabile del mondo si raggiunge **Khardung-la** (18380 piedi - 5602 m. s.l.m). Dal passo si può vedere a sud tutta la valle dell'Indo e a nord il gigantesco massiccio Saser e godersi la splendida vista a volo d'uccello della città di Leh. Ci sono due posti di blocco su entrambi i lati del passo, South e North Pullu Army Camp, controllati dall'esercito indiano in quanto esso rappresenta un'importanza strategica per l'India poiché viene usato per rifornire di beni di prima necessità il Siachen. Khardung La è storicamente importante poiché si trova nella via principale che collega Leh a Kashgar in Cina. Ogni anno transitavano per questa strada circa 10.000 cavalli e cammelli. Una piccola popolazione di cammelli battriani è ancora presente a nord del passo, muta testimone della storia. **Pranzo al sacco** nel villaggio di Khardung. Un altro tragitto di 35 km ci conduce a **Khalsar** nella scenografica valle di Shyok. La strada dopo aver attraversato il ponte Khalsar sul fiume Shyok entra nella Valle di Nubra e poi costeggia l'omonimo fiume permettendoci di arrivare nel pomeriggio a Tegar o Kyegar come viene chiamato localmente. Nel pomeriggio proseguimento fino a Sumur e poi a piedi per il Lago Tsochun. Sistemazione al campo tendato fisso **Nubra Ecapes Luxury Camps** ammirando il cielo stellato. **Cena** e pernottamento.

9° giorno: 15 luglio

VALLE DI NUBRA

Colazione al campo. In mattinata visita di **Deskit**, la città capoluogo della Valle di Nubra. Dopo 30 Km. si raggiunge il ponte Khalsar e ci si dirige nuovamente a nord per 20 Km. sul lato opposto del fiume Shyok deviando per Deskit. Dal punto di vista storico e turistico, Deskit è famosa per il monastero buddista che da 515 anni troneggia dalla collina di fronte su tutta la valle. Da qui si ha una vista spettacolare della valle. Il **Deskit Gompa** fu fondato dal Lama Sherab Zangpo di Stod nel 1420 circa durante il regno di Re Dragspa. Circa 100 monaci risiedono nel Gompa, che è un distaccamento del monastero di Thiksey. Più avanti **Hunder** è un bellissimo villaggio con molti alberi e dune di sabbia. Ha un piccolo monastero e un forte in rovina sopra il villaggio. Per tornare da Hunder a Deskit ci attende una meravigliosa passeggiata di circa due ore a dorso dei cammelli battriani a due gobbe. Ritorno al campo e pranzo. Nel pomeriggio proseguimento per una visita al villaggio di Sumur e con una breve passeggiata al **Monastero di Samstengling**.

8

MONASTERO DI SAMSTENGLING

Fondato dal Lama Tsultim Nima 132 anni fa dove risiedono circa 50-60 monaci. Il Gompa ha regolamenti rigidi: le donne non sono ammesse nel monastero dopo il tramonto e prima dell'alba, non è permesso fumare (nemmeno portare con sé pacchetti di sigarette) nel monastero, sono vietati alcol e cibi non vegetariani, non sono permesse camicie e pantaloni senza maniche.

Cena e pernottamento al campo.

10° giorno: 16 luglio

NUBRA - LEH | 150 Km / 5-6 ore

Dopo la **prima colazione** al campo, rientro a Leh percorrendo la stessa strada che attraversa il Khardung-la. Arrivo a Leh nel pomeriggio con sistemazione all'**Hotel The Palace**. **Pranzo in Hotel**. Serata libera per esplorare il **Leh Bazaar**, visitare il **Jokhang** e la **Moschea di Leh** a piedi. **Cena** e pernottamento in hotel.

11° giorno: 17 luglio

LEH – DELHI | volo

Dopo la **prima colazione in Hotel**, si raggiunge l'aeroporto di Leh 2 ore prima della partenza del volo per Delhi. Arrivo e trasferimento all'**Hotel ITC Dwarka 5***. **Pranzo**. Cena in hotel.

12° giorno: 18 luglio

DELHI – ITALIA

Trasferimento all'aeroporto di Delhi in tempo utile per il **volo di linea Emirates EK 513 alle ore 04:15 per Dubai con arrivo alle ore 06:20**. Cambio aeromobile e **proseguimento con volo di linea EK 135 Emirates alle ore 09:05 con arrivo a Venezia alle ore 13:25**. Rientro a Padova con pullman G. T.

PREZZI E DETTAGLI

Quota di partecipazione a persona	€ 2750
Supplemento singola	€ 490
Visto India on line	€ 110
Assicurazione annullamento in camera doppia	€ 100
Assicurazione annullamento in camera singola	€ 150

9

Cambio applicato: 1 Euro = 79,9 Rupie Indiane (INR). Eventuali adeguamenti valutari e/o delle tasse aeroportuali potranno essere applicati 20 giorni prima della partenza. La parte quotata in rupie indiane corrisponde al 75% del totale. L'iscrizione e la partecipazione al viaggio è regolata dal Contratto di Viaggio riportato nel sito www.doitviaggi.com e disponibili presso la nostra sede. Le normative, i massimali assicurati e le possibili integrazioni sono riportati nel sito www.doitviaggi.com e disponibili presso la nostra sede.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Voli intercontinentali Italia / Delhi / Italia;
- Tasse aeroportuali;
- Voli nazionali Delhi / Leh / Delhi;
- 8 pernottamenti negli hotels indicati nel programma (o di pari categoria) in camera doppia con servizi privati - 2 notti in tenda a due letti con servizi privati nel campo tendato fisso nella Valle di Nubra;
- Pensione completa;
- Assistenza all'arrivo e alla partenza in aeroporto;
- Assistenza al check-in e al check-out negli hotel;
- **Accompagnatore DOIT VIAGGI dall'Italia (con 10 partecipanti);**
- Guida parlante italiano dall'arrivo alla partenza del tour;
- Veicoli con aria condizionata per i seguenti servizi:
- Trasferimento dall'aeroporto all'hotel e viceversa

- Visite ed escursioni a Delhi da programma;
- Area del Ladakh:
utilizzo di veicoli non climatizzati (Toyota Innova o Mahendra Xylo) con massimo 3 persone a veicolo come da programma;
- Escursioni e ingressi previsti nel programma (Hemis Festival, Green Fee ambientale LAHDC, Wild Life per il tour nella Valle di Nubra e Tsomoriri);
- Guida e gadget Doit Viaggi;
- **Assicurazione medico – bagaglio AXA con copertura fino a € 10.000**

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Visto India on line: € 110;
- Assicurazione facoltativa contro l'annullamento al viaggio per cause mediche certificate senza franchigia: € 100 in camera doppia, € 150 in camera singola;
- Le mance (saranno raccolti dall'accompagnatore € 60 per autisti e guide);
- Le bevande, gli extra in generale e tutto quanto non compreso alla voce "la quota comprende".

PENALI:

Al viaggiatore che receda dal contratto prima della partenza per qualsiasi motivi anche imprevisto e sopraggiunto, al di fuori delle ipotesi elencate al primo comma, saranno addebitati – indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art.7 comma 1 – il costo individuale di gestione pratica e l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto o per altri servizi già resi, adeguate e giustificabili spese di risoluzione preventivamente indicate nei programmi alla voce **Penali da recesso**, salvo eventuali condizioni più restrittive - legate a periodi di alta stagione o di piena occupazione delle strutture - che verranno comunicate al viaggiatore in fase di preventivo e quindi prima della conclusione del contratto:

- a. 10% della quota di partecipazione fino a 46 giorni prima della partenza (per quanto riguarda la biglietteria aerea ai sensi della normativa che regola la relativa tariffa);
- b. 30% della quota di partecipazione da 45 a 31 giorni prima della partenza;
- c. 50% della quota di partecipazione da 30 a 21 giorni prima della partenza;
- d. 75% della quota di partecipazione da 20 a 15 giorni prima della partenza;
- e. 100% della quota di partecipazione da 14 giorni prima della partenza.

Nessun rimborso spetta a chi rinuncia il giorno ante partenza o il giorno stesso, o decida di interrompere il viaggio a soggiorno già intrapreso. Il calcolo dei giorni non include quelli di recesso e di partenza.

ATTENZIONE

In caso di annullamento o cambio nome di biglietti aerei di linea, aerei low cost o traghetti abbinati al pacchetto, già emessi, o altri servizi già acquistati e non rimborsabili la penale applicata sarà pari al 100% del costo del biglietto o servizio.